

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 24 aprile 2024, alle ore 10:57 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "Terza Commissione - Seduta del 24-2024 - ore 12" dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..

Presiede la seduta **Consigliere MILAZZO Vito**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere		✓	
Vanessa	TITONE	Consigliere		✓	
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere		✓	
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Antonio	VINCI	Consigliere		✓	
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere		✓	

Alle ore 10:57, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Allora, buongiorno a tutti, siamo in Commissione Lavori Pubblici.

Invito il Segretario a procedere con l'appello e invito i colleghi a fare silenzio."

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Buongiorno Presidente, buongiorno Consiglieri.

Allora, iniziamo con l'appello.

Milazzo Vito, presente.

Orlando Leonardo, assente.

Di Pietra Gabriele, presente.

Cavasino Pietro, presente.

Coppola Flavio, presente.

Di Girolamo Gaspere, presente.

Genna Rosanna, presente.

Buonomo Giancarlo, assente.

Passalacqua Gaspere, assente.

Titone Vanessa, presente.

Vinci Antonio, assente.

Presidente, sono presenti 7 consiglieri su 11, c'è il numero legale, la seduta è valida."

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Allora, siamo in attesa dell'ingegnere Serena Pulizzi che ci sta raggiungendo per il confronto sull'acquisizione dell'immobile Angolo via Itria via Libertà per la sistemazione dell'incrocio, quindi in attesa che arrivi l'ingegnere iniziamo a prendere"

Alle ore 11:03, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"il carteggio e a visionarlo.

Segretario diamo atto che alle ore 11.03 entra"

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"il consigliere Orlando."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"Il Segretario ha chiesto"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"di intervenire il Consigliere Orlando.

Presidente, io le volevo chiedere, in virtù di quell'elenco che noi abbiamo ossilato per quanto riguarda gli studi di fattibilità, come Commissione si intende procedere e qual è l'indirizzo da parte della sua Presidenza? e se dobbiamo ascoltare la parte politica per valutare questi studi di fattibilità e se"

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"ci sono le condizioni di portarli avanti.

Per rispondere al collega Orlando sull'ordine dei lavori, noi intanto sarebbe opportuno esitare questa delibera sull'ampliamento di via Itria perché è una proposta deliberativa che deve passare alla Regione e deve trascorrere poi un ulteriore tempo di 60 giorni per il silenzio assenso per poter procedere.

Considerato tra l'altro che noi ufficialmente il piano triennale ancora non lo abbiamo.

Abbiamo sempre all'ordine del giorno quell'elenco di studi di fattibilità che abbiamo quasi ultimato a meno che non arrivano altre proposte.

Io sarei dell'idea, se siete d'accordo, ma poi ognuno può procedere anche diversamente, di intanto inviarlo per dare anche tempo agli uffici di poterli predisporre.

Dopodiché partiremo in concomitanza con lo studio del piano triennale dove attenzioneremo anche gli studi di fattibilità che però saranno tutti studi di fattibilità su manutenzioni perché le uniche e quelle che possiamo attenzionare meglio sono manutenzione strade, marciapiedi dove dovrebbero essere previste già le strade dove verranno realizzate.

E' chiaro che eventualmente incroceremo le due cose ma nel nostro elenco di studi di fattibilità sono poche le richieste di studi di fattibilità per manutenzione strada quindi se nel frattempo le inviamo e poi magari già il progetto c'è e gli uffici non lo fanno diversamente se dobbiamo fare una rettifica la facciamo così come se dovessero nascere altre idee progettuali siamo sempre in tempo per inviarle ulteriormente però io credo che siccome tra l'altro è un elenco corposo di oltre 30 studi di fattibilità intanto se siete d'accordo converrebbe metterli per iscritto bene, tra l'altro qualcuno non è neanche uno studio di fattibilità è più un atto di indirizzo perché ci sono situazioni in cui si dovrebbe fare convenzioni con RFI o altre situazioni quindi valuteremo poi meglio.

Aspetta un secondo, ha chiesto di intervenire il collega Cavasini e nel frattempo risponde"

Prende la parola **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"all'ingegnere Pulizzi che mi sta chiamando."

Interviene quindi **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"Grazie Presidente.

Sono d'accordo sull'ordine dei lavori che lei ha tracciato.

Per quanto riguarda, riprendendo invece le considerazioni del Consigliere Orlando, visto il lungo lavoro che abbiamo fatto nelle scorse sedute, Presidente, prima di trasmettere tutti gli studi di fattibilità al settore competente, ritengo che per dare maggiore forza a queste nostre proposte converrebbe invitare sia la parte politica sia la parte tecnica per fare in modo di avere la possibilità noi di specificare meglio come intendiamo o come visione abbiamo di quei progetti che abbiamo in mente per fare in modo che gli studi di fattibilità vengano fatti nelle modalità di cui noi abbiamo ampiamente parlato in Commissione.

Quindi non semplicemente trasmettere gli studi, loro si vedono nelle righe che abbiamo scritto e dire va procedo con questo studio di fattibilità, ma fare in modo noi di poter spiegare e specificare come intendiamo, come vediamo quel progetto calato all'interno della città."

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Quindi questa è la mia proposta Presidente, grazie.

Grazie collega, condivido e accolgo la proposta.

Nelle prossime sedute concorderemo quando sentiremo l'assessore, eventualmente il dirigente competente, tra l'altro il settore lavori pubblici ha un nuovo dirigente con cui ancora non è capitata occasione di confronto quindi può essere l'occasione anche per conoscere la dirigente che è arrivata al posto dell'ingegnere Frangiamore.

l'architetto Gandolfo se non sbaglio quindi sarà pure l'occasione"

Alle ore 11:11, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 11:12, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 11:13, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 11:13, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 11:13, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 11:13, si unisce alla seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"per conoscerla Secretario aveva chiesto intervenire"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"il consigliere Orlando, prego.

Grazie Presidente, lei lo sa, la stima che io per lei, a maggior ragione ora, ce l'ho doppia da qualche giorno.

Le volevo dire, Presidente, per quanto riguarda sempre gli studi di fattibilità.

Lei sa meglio di me e conosce meglio di me che se la figura del consigliere comunale deve proporre degli emendamenti al piano triennale o al bilancio se non c'è uno studio di fattibilità esecutivo noi possiamo fare veramente ben poco.

Siccome sono 30 punti e accogliendo anche l'invito del collega Cavasino a confrontarci con la parte dirigenziale e gli uffici per quanto riguarda questi studi di fattibilità io accolgo il suo invito a predisporre innanzitutto gli atti di indirizzo e alla prossima seduta di Consiglio Comunale o li presentiamo in maniera singola o di commissione se ci sono colleghi della maggioranza che non lo vogliono votare o sottoscrivere, lo possiamo fare anche in maniera singola.

Perciò ho fatto questo atto così importante, questo dell'incrocio di via Idrìa.

Alle prossime convocazioni, anzi le ricordo Presidente che ho ceduto nella sua disponibilità le giornate della Quarta Commissione perché in qualità di Presidente non ho atti che mi permettono di poter convocare, le giornate che erano, se non mi arrivano atti, perché se mi arriva qualche cosa da poter discutere in Commissione lei sappia che io glieli tolgo, ma la sua disponibilità era ogni caso il martedì e il giovedì pomeriggio per poter convocare.

Perciò da parte mia c'è la massima disponibilità, però cerchiamo di capire qual è l'orientamento"

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO**:

"anche dell'intera Commissione.

Grazie.

Allora è arrivata, ci ha raggiunto in commissione l'ingegnere Pulizzi che ringraziamo che è la responsabile del progetto sull'acquisizione dell'immobile di via Itria necessario per l'ampliamento dell'incrocio."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Noi avevamo già dei precedenti seduti e abbiamo preso visione della progettualità, tra l'altro è un intervento che conosciamo da tempo perché è un'iniziativa che parte anzitempo anche dal consigliere Coppola che negli anni poi per impedimenti burocratici, insomma anche dell'immobile che dovrebbe essere acquisito non si è potuto mai portare avanti.

Quest'anno speriamo che sia la volta buona Apprendiamo positivamente lo sforzo anche degli uffici che in tempi relativamente brevi ci hanno portato la delibera.

Sappiamo che questo è l'inizio di un ITER che poi avrà un seguito con l'invio della proposta di variante alla Regione.

Trascorso il tempo utile dei 60 giorni del silenzio assenso si potrà procedere poi con l'esproprio e quindi con la realizzazione dell'intervento.

Intervento ovviamente non ci sono grandi criticità, noi abbiamo visto qua il progetto, volevamo capire un pochettino meglio questo piccolo spartitraffico che viene disegnato, se è solo disegnato quindi non solo una segnaletica stampata a terra, se è rilievo, se può creare difficoltà magari anche in base alle dimensioni per girare mezzi, era nata solo una piccola discussione proprio su questo.

Diamo la parola alla scheda."

A questo punto, interviene **Serena Pulizzi**:

"Per quanto riguarda questo spartitraffico si tratta soltanto di una delimitazione per regolare meglio e disciplinare il traffico che provenendo dalla via Libertà, dei veicoli che provenendo dalla via Libertà ruoteranno verso la via Itria.

Inizialmente nella prima versione del progetto questo spartitraffico non era previsto, adesso è stato inserito ma si tratta di qualcosa di sormontabile, pensavamo a una sorta di cordoletto superabile o addirittura in fase poi esecutiva possiamo anche prevedere delle strisce direttamente così che non ci siano ostacoli fisici Esattamente, però è necessario che ci sia qualcosa che anche visivamente divide il traffico perché altrimenti c'è il rischio che si formino triple file come conosciamo bene in altre situazioni analoghe, quindi è necessario che anche visivamente ci sia quantomeno una segnaletica orizzontale.

Poi se riteniamo opportuno inserire qualcosa che abbia uno spessore ridotto che sia facilmente superabile l'idea progettuale iniziale era questa qualcosa di fisico ma superabile facilmente poi se questo è un problema a livello di viabilità quando faremo procederemo all'esecuzione dei lavori eventualmente optiamo per una segnale etico orizzontale però non c'è nulla di concreto e di come dire che abbia dimensioni talida si si si che ci che deve esserci qualcosa è necessario proprio per la viabilità poi quanto deve essere invasivo sulla strada lo valutiamo in corso"

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"d'opera Così facciamo il punto non solo sulla segnaletica che è solo una parte, per comprendere anche noi meglio l'ITER che segue la progettualità dopo la nostra approvazione.

Il progetto va alla Regione per la proposta di variante perché c'è una variante allo strumento urbanistico attuale Dopodiché che tempi sono previsti dopo che passano i 60 giorni, immetti che non succede nulla, c'è il silenzio assenso, che tempi abbiamo per esproprio e"

Interviene **Serena Pulizzi**:

"realizzazione dell'opera? Allora, io sono progettista e direttore dei lavori di questo intervento, quindi in relazione alle procedure non sono il gruppo, quindi non posso darvi indicazioni dettagliate, però trattandosi di un esproprio le tempistiche non sono celeri, anche perché non siamo noi a curare la procedura di esproprio, noi passeremo all'ufficio esproprio questa fase e poi rientreremo non appena ci sono le condizioni per l'esecuzione dei lavori, quindi in relazione ai tempi non posso dare indicazioni, l'esecuzione dei lavori l'avevamo previsto.

Abbiamo previsto orientativamente 4-5 mesi ma proprio per essere larghi.

Si tratta di una demolizione di fatto di un ampliamento di una sede stradale già esistente.

Poi una volta che ci siamo sicuramente ripristineremo un po' i marciapiedi per le giunzioni ma non si tratta di un intervento esteso temporalmente a livello di esecuzione.

eh ciò che è lungo è la fase preliminare, quella di esproprio, poi la regione, tutte le fasi di pubblicità, i sensi della nuova normativa, adesso sono anche più lunghe, sulla gazzetta

ufficiale, ci sono delle procedure diverse rispetto al passato, quindi si allungano un po' i tempi, sì.

Un pochino sì."

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Allora, grazie al disegnare Pulizia, è chiesto intervenire il consigliere Coppola, prego.

Grazie Presidente.

Come ho detto già in anticipo, in premessa l'idea nasce proprio dal sottoscritto con altri consiglieri, fra l'altro sollecitato da alcuni cittadini.

L'intervento nasce perché, essendo un angolo convesso che vada via Libertà verso via Itria, L'angolo di distorzata non consentiva di fare manovra in totale sicurezza perché venendo da via Libertà, girando per il cimitero, le auto specialmente quelle più di grossa cilindrata o di notevole dimensione andavano ad occupare la corsia che viene da via Itria.

Ora non riesco a comprendere se questa specie di isola pedonale o spartitraffico è un'indicazione che ha dato il comando di vigili urbani oppure una cosa che ha pensato l'ufficio, perché noi dobbiamo sempre ricordare che la svolta venendo da via Itria per via Libertà è consentita.

dunque se noi andiamo a realizzare questa...

credo che lo spazio potrebbe essere un impedimento è come indurre l'automobilista a fare qualche metro avanti"

Prende la parola **Serena Pulizzi**:

"rispetto No, detto che serve proprio a questo, a evitare che veicoli che vengono dalla via Itria, quindi cimitero per intenderci, ruotino verso la via Libertà, vadano a collidere con quelli che dalla via Libertà si mettono dall'altro lato.

E semplicemente per dividere e distanziare leggermente.

Poi le dimensioni saranno poi concordate anche con il comando dei vigili della Polizia Municipale quando faremo i lavori.

e anche le dimensioni di queste isole che poi sono piccolissime quindi non ostacolano di fatto nulla.

Se consideriamo la situazione di partenza certamente non può che essere migliorativo.

Ma che senso ha a questo punto? Perché non è che è facile.

Ma noi non togliamo nessuno spazio.

non c'è.

Ma poi è sormontato.

Stambato.

Allora.

Poi ce ne accorgeremo presidente, ce ne accorgeremo poi dalle auto quando faranno le manovre.

Dico io sì.

Le cose le vivo o però vedi tu che che manovra che devono fare.

Calcola che è in disinfezione.

No, e chiedi che tieno dritto.

Aspetta.

No, no, io...

è giusto fare professore."

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Allora, ne approfittiamo.

Intervieni."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Il segretario ha chiesto

intervenire il consigliere Orlando.

Grazie segretario, grazie presidente.

Buongiorno ingegnere, io le volevo chiedere, noi come Commissione faremo una richiesta di studi di fattibilità per quanto riguarda interventi in alcune strade, vedi via Vanarettimo piuttosto che Contrada Mabilina dove c'è l'incrocio che si mette sulla via Salemi per prendere delle aree e allargare la strada.

All'interno del piano triennale noi abbiamo la prima annualità e vorremmo che l'amministrazione indirizzi gli uffici, in questo caso al dirigente, per predisporre alcuni studi di fattibilità secondo la previsione, secondo gli atti che lei ha per adesso, presumo che il piano triennale lo conosce.

ci sono margini per poter predisporre e inserire all'interno della prima annualità spazi per quanto riguarda interventi per la viabilità, cioè per"

A questo punto, interviene **Serena Pulizzi**:

"allargare alcuni tratti di strada."

A questo punto, interviene **Serena Pulizzi**:

"Non posso esprimermi in questi termini perché deve valutare il dirigente qual è la possibilità di inserimento di studi di fattibilità.

Noi poi operiamo per la redazione di questi, quindi in termini di possibilità e margini non sono io a doverlo dire.

Per quanto mi riguarda io sono abbastanza impegnata e quindi non so la possibilità di redigere questi studi in tempi celeri.

Però se il dirigente dirà che riusciamo a dividere il lavoro e non subito ma magari tra un po' di mesi dare riscontro su queste fattibilità, senz'altro.

Ma non posso dirlo io né come margini né come priorità perché è una decisione del dirigente che poi comunica a noi."

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"No, ovviamente è chiaro, poi dipenderà dalla disponibilità degli uffici, noi siamo fiduciosi perché abbiamo visto che l'anno scorso nel giro di qualche giorno ne sono stati fatti una quindicina quindi sicuramente non ci saranno Non ci saranno difficoltà.

Io invece volevo chiedere una volta che abbiamo anche qui all'ingegnera perché gli avevo chiesto al telefono la scorsa volta se sono già disponibili gli studi di fattibilità dove sono previste le manutenzioni straordinarie.

No.

Cioè le manutenzioni straordinarie nel piano triennale è stato approvato? Studi di fattibilità? Con il piano triennale approvato? Sì Il progetto esecutivo è stato approvato.

Noi avremmo bisogno di questi progetti esecutivi, di questi interventi già previsti nell'annualità in corso perché adesso inizieremo la trattazione anche per andarli a incrociare con quelle che possono essere iniziative nostre e quindi non chiedere cose già previste.

quindi eventualmente se ci puoi fare la cortesia anche alla mail della terza commissione lavori pubblici di inviare queste...

te le chiediamo qui anche in seduta pubblica vabbè le stiamo chiedendo pubblicamente, questa è una seduta pubblica registrata Se è necessaria la nota eventualmente la facciamo.

Una nota segretario, predisponiamo una mail dove chiediamo l'invio dei progetti esecutivi previsti inseriti nel piano triennale nell'annualità in corso quindi per quanto riguarda manutenzioni strade e marciapiedi credo ci sia solo Non ne facciamo una cosa, noi chiediamo la mail, la mandiamo al dirigente del settore lavori pubblici e alla Pio, indichiamo lei come Pio, il geometra Parrinello."

Alle ore 11:34, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"Se puoi ripetere al microfono questo discorso sugli progetti esecutivi delle strade diamo atto intanto che alle ore 11, sec.

35 esce il consigliere Cavasino."

A questo punto, interviene **Serena Pulizzi**:

"Dicevo che per quanto riguarda la manutenzione straordinaria delle strade è stata fatta una scelta sugli interventi da eseguire in relazione a quelli che sono state le esigenze riscontrate in base di sopralluogo e sulla base delle priorità da dover dare per forza in primo luogo alle direttrici principali.

Chiaramente poi la manutenzione straordinaria strade, così come tutte le altre manutenzioni straordinarie, è soggetta a delle varianti che sono date dalle esigenze che si verificano al momento durante l'esecuzione dei lavori, nel corso dell'anno.

Per cui è indicativo e poi sarà soggetto alle eventuali modifiche che saranno necessarie in corso d'opera.

Quindi io vi invio alle ipotesi, ma sono delle ipotesi che riguardano una manutenzione straordinaria."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Sì, il Segretario ha chiesto di intervenire il Consigliere Orlando."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Ingegneri lungi da me dovremmo sostituire a quelle che sono le sue capacità anche perché non ho gli studi e le competenze che me lo permettono.

Però vorrei capire una cosa.

Io sulle direttrici principali, per esempio sulla Via Salemi, Sono stati fatti, con lo scorso piano triennale, relativo all'anno 2023, interventi sulla via Salemi.

Glielo dico per il lavoro che faccio.

Io sono un operatore del 118, perciò la percorro quella strada molte volte.

Ho visto fatti interventi a macchia di scarificazione e poi asfalto.

Perché questi tipi di interventi vengono fatti così? Da che cosa viene determinato questo tipo di intervento? Perché in una mia visione, ma parlo a livello personale e credo di non avere nessuna qualifica per potermi sostituire agli uffici e a chi predispone questi tipi di interventi, credo sia opportuno fare un tratto di strada per intero che farle a macchie di 50 metri poi più avanti dopo 20 metri un altro intervento su diverse carreggiate.

Quando si potrebbe fare 500 metri di intera carreggiata e poi con il nuovo piano triennale la disponibilità economica intervenire per altri 500 metri affinché sia una pavimentazione, una sede stradale conforme perché di fatto l'intervento è stato fatto ma le posso assicurare che non c'è mai una linearità in quello che è la sede stradale.

Magari per farmi convinto e ne approfitto e"

Prende la parola **Serena Pulizzi**:

"la ringrazio se lei mi risponde nel senso, grazie."

Allora, innanzitutto io potrò dare risposte concrete sui lavori che seguirò personalmente, però mi sento di dire che sugli interventi fatti finora e anche su quelli che saranno fatti, queste scelte provengono da un problema di natura puramente economica.

in quanto le somme a disposizione non sono per nulla sufficienti a soddisfare i bisogni di manutenzione straordinaria della nostra città, cosa che io ho fatto presente in base di bilancio e che farò presente sempre, perché purtroppo le strade che ci ritroviamo sono in uno stato, devo dire, pietoso e la manutenzione è importantissima per evitare i pericoli che ci sono.

Siccome le somme non bastano, noi direttori dei lavori, ufficio tecnico in genere, siamo costretti a dover fare dei rappezzi di strada per togliere pericoli, perché chiaramente l'osservazione di fare un tratto di strada anche metà carreggiata più esteso sarebbe quella più giusta ma se dopo 50 metri c'è una buca enorme e succede che qualcuno fa incidente non è una scelta tecnicamente corretta quindi ciò che si fa è i soldi sono questi li dividiamo per togliere pericoli quindi c'è una buca qua un discesso qua interveniamo 10 metri qua poi c'è un'altra buca là 10 metri là e quindi quello che succede poi è il risultato che abbiamo.

Qualora riuscissimo a massimizzare queste somme sicuramente gli interventi sarebbero di gran lunga tecnicamente più efficaci. Quindi impegniamoci in questo senso e sicuramente i risultati saranno migliori perché dobbiamo dividere quel massimale che abbiamo nelle infinite strade e anche in un tratto di strada dobbiamo per forza togliere i pericoli maggiori."

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Sì, il segretario"

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"ha chiesto di intervenire la consigliera Genna.

Grazie segretario.

Io volevo capire se si potrebbe sfruttare l'opportunità, visto che il nostro territorio molto spesso viene anche attenzionato da rotture nelle strade di lavori dell'Enel, della fibra, concertando con chi dovrebbe ripristinare poi il manto stradale si potrebbe fare qualche azione di monitorare e quindi rendere più fruibile e più funzionale la strada, asfaltando magari qualche tratto in più e quindi non avere la beffa di subire e magari lasciarli così all'intemperie con buche che poi diventano dighe."

Alle ore 11:40, lascia la seduta **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**.

A questo punto, interviene **Serena Pulizzi**:

"Dicevo che questo è un altro aspetto da considerare ma che riguarda un po' la relazione che c'è tra le opere eseguite da terzi e le opere poi di manutenzione straordinaria nostre.

Purtroppo le due cose non vanno insieme, sono due vie completamente separate, come"

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO**:

"dire,"

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Voglio dare la parola alla Consigliera Agenna.

si potrebbe realizzare una sorta di cabina di regia per monitorare tutte le azioni che devono intraprendere i vari enti e quindi sfruttare l'occasione per rendere maggiormente fruibile la strada successivamente alle opere che si stanno facendo.

In questo momento si sta facendo per dire un'opera e non so chi è che sta rompendo la strada nella Contrada Ciancio però non so domani cosa ci lasceranno perché di solito lasciano le strade"

Interviene quindi **Serena Pulizzi**:

"così come viene prima.

Certo queste sono delle proposte che comunque vanno fatte ai dirigenti che coordinano l'azione dei vari dipendenti e delle loro strutture.

Certamente io non posso dare alcun riscontro rispetto a queste tematiche."

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Sì il segretario"

A questo punto, interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"ha chiesto di intervenire il consigliere Di Petra.

Grazie.

Comprendo benissimo le risposte date dall'ingegnere Pulizzi ed è per questo che anzi le chiedo Presidente di cogliere questa occasione come primo momento di confronto con la nuova dirigente che ancora come Commissione non abbiamo conosciuto.

e quindi magari possiamo convocarle in audizione per un primo saluto, un primo confronto e trattare anche di idee e soluzioni strategiche.

Io intervengo nel merito del progetto Via Idria Via Libertà ma mi soffermo appena qualche secondo sul argomento che stavate portando avanti.

Abbiamo perso una grande occasione.

quella di, come diceva la collega Genna, coordinare gli interventi con tutte quelle anche società esterne che effettuano delle manutenzioni e che poi intervengono con l'asfalto per il ripristino dello stato dei luoghi.

Porto due esempi.

Via Massimo d'Azeglio.

è stata oggetto di interventi per la fognatura se ne occupava il libero consorzio dopo sei mesi di strada scariata hanno avuto la bellissima idea di asfaltare l'abbiamo messo in un

azeglio per intero e non solo il metro relativo allo scavo effettuato non vi nego che i vicini, io abito in quella via I vicini erano super contenti, chiedevano se finalmente una via asfaltata per intero.

Grandissimi! Intanto nei sei mesi di strada scarificata non hanno fatto la comunicazione di obbligo di allaccio a tutti i palazzi, quindi questo avverrà nei prossimi mesi.

Cosa ancora più grave? La ditta che ha asfaltato e che quindi ha prima effettuato i lavori alla fognatura non ha predisposto i pocetti, limitrofi e marciapiedi.

I pozzetti si trovano al centro della carreggiata, quindi fra sei mesi, un anno, due anni, chissà quando arriverà la nota a tutti i palazzi della via Massimo d'Azeglio, ma dico la via Massimo d'Azeglio per fare un esempio, strade ce ne sono così combinate negli ultimi mesi a mai finire, non sono elencabili, saremo costretti tutti i condomini dei singoli palazzi a effettuare gli scavi dal marciapiede al centro della carreggiata.

considerato che nella via massimo d'Azeglio non c'è un solo palazzo posizionato di fronte a un altro ma sono messi tutti a scacchiera come i mattoni rossi da camino Significa che la via Massimo d'Azeglio non appena riceveranno i condomini queste note di obbligo di allaccio saranno costretti a intervenire e avremo nuovamente la via Massimo d'Azeglio piena di interventi fatti a rattoppi.

Quindi da un lato siamo contenti che chi ha effettuato i lavori ha asfaltato l'intera strada, è un intervento fine a se stesso perché dovrà essere di nuovo smantellata per negligenza di chi ha effettuato i lavori.

Altra cosa, se prima di dare tutte le mere comunicazioni a Fibra e quant'altro avesse provveduto chi competente anche in condivisione con la Regione a dare una nota chiara a queste ditte Devi fare la fibra e un mene e un servizio di pubblico utilità.

Quando ultimi il lavoro, devi asfaltare l'intera strada.

Lo vuoi fare? Sì.

E allora puoi.

Non lo vuoi fare perché il costo dell'asfalto è troppo? Arrivederci.

Basta vedere il video del sinnaco di Bari, De Caro, va al centro storico di Bari, nota questi lavori fatti meglio di Marsala, meglio, perché io guardando i lavori ho detto mii fortunati a Bari, poi ho ascoltato le parole del sindaco, ha minacciato di occupare le sedi varie e di sospendere tutte le autorizzazioni a tutte le società esterne.

Da noi invece siamo contenti e chiediamo un asfalto in un metro di strada, speriamo che le buche erano in quel metro così non facciamo interventi e lo comprendo perché le risorse, come diceva l'ingegnere, sono davvero poche e quindi anzi dobbiamo, ma proprio perché dobbiamo approfittare di questi interventi delle società esterne meglio se coordinati e quindi condivido la proposta della collega Genna di avere la cabina in regia.

Più di qualche secondo mi sono soffermato su questo Ritorno colleghi alla questione Incrocio via Libertà via Itria.

Ci siamo improvvisati i tecnici con il collega Coppola, abbiamo messo le due planimetrie, lo stato di fatto e lo stato di progetto a confronto grazie al riflesso della luce.

alta tecnologia, non abbiamo utilizzato AutoCAD per evitare di accendere computer e quant'altro.

Ora, la nostra paura è, con questo spartitraffico sormontabile, seppur sormontabile, vero è che gli automobilisti provenienti dalla via Libertà che intendono svoltare per la via Itria non occuperanno più l'incrocio principale perché svolteranno prima.

ma vista la grande affluenza di automobili nella via Libertà e gli incolonnamenti giornalieri a causa del traffico poi nella via Spromonte che poi porta e anche del passaggio a livello, la nostra preoccupazione nell'aver uno spartitraffico del genere non per esempio una mini rotonda al centro d'ingrogio principale e che se io percorro, faccio un esempio per spiegarmi meglio, non essendo tecnico rischio di sparare cavolate a mai finire io provengo dalla via Libertà non devo svoltare per la via Itria, devo proseguire la via Libertà siccome c'è qua la colonna di macchine mi fermo qui cos'è cambiato per chi da via Itria deve andare verso la via Libertà? nulla, perché piuttosto che avere il palazzo a me fermo e aspetto che si libere l'incolonnamento Se invece c'è una rotonda, io non sono contro lo spartitraffico, dico piuttosto che questo spartitraffico è utile solo per chi deve svoltare dalla via Libertà alla via Itria e per chi dalla via Itria deve andare in via Libertà avere più spazio, però se ragioniamo sull'incrocio nella sua complessità e quindi con le varie soluzioni di svolte a destra e a sinistra non si rischia che si creino comunque in questo incrocio ulteriori problemi in parti diversi dello stesso incrocio? Non cambia nulla.

L'idea non è migliorare l'incrocio, l'idea è migliorare la svolta verso la via Itria, però se piuttosto che fare questo spartitraffico, capisco che non è simmetrico, per una mini rotonda no, vero? Cioè il problema è lo spazio, guarda la distanza tra gli edifici.

Fare per esempio una rotonda qui, sempre di 3,86 metri, quello che sarà, al centro d'incrocio, non agevola.

Perché se io devo andare in Via Libertà e la rotonda è qui, mai mi troverò qui incolonnato, perché male che vada devo percorrere la rotonda per poi andare.

Quindi chi viene da Via Itria può comunque andare, no? capisco che le nostre sono ipotesi da profani.

Dobbiamo prendere atto del fatto che nonostante questa azione migliorativa si creano problemi."

Alle ore 11:46, si unisce alla seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Allora scusate, intanto ringraziamo l'ingegnere per la disponibilità, la chiarezza e anche questa occasione di confronto allargata ad altri temi che proseguiamo nelle prossime sedute visto che come dicevamo vi sono dei tempi anche lunghi poi per procedere all'opera e visto che sono stati un po' chiariti quelli che potevano essere dubbi con anche margini che vi sono anche in fase di esecuzione di lavori per poter migliorare queste piccole cose Se non vi sono ulteriori interventi io metto in votazione la proposta deliberativa."

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Presidente, scusate un attimo, dobbiamo votare l'atto deliberativo, approvazione immobile angolo via Itria, via Libertà per la sistemazione dell'incrocio, approvazione progetto esecutivo e contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'articolo 19 di PR 327.01 e successive modifiche e integrazioni.

Milazzo Vito? Favorevole.

Orlando Leonardo? Favorevole.

Di Pietra Gabriele? Favorevole.

Cavasino Pietro è assente.

Coppola Flavio? Favorevole.

Di Girolamo Gaspar è assente.

Genna Rosanna? favorevole, Buonomo Giancarlo è assente, Passalacqua-Caspere è assente, Titone-Vanessa favorevole e Vinci-Antonio è assente.

Presidente, ci sono sei voti favorevoli, l'atto deliberativo viene approvato all'unanimità"

Alle ore 11:53, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA.**

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO:**

"dei presenti.

Grazie segretario, allora abbiamo approvato la proposta deliberativa, la commissione è convocata per il prossimo lunedì per proseguire con l'ordine lavori.

Alle ore 11.54 la commissione è chiusa."

Alle ore 11:54, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA.**

Alle ore 11:54, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE.**

La seduta termina alle 11:54.